LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

L'attività costruttiva dell'Amministrazione comunale

Un'ingente mole di lavori in corso di studio e di attuazione

Da diverso tempo non abbiamo avuto occasione di parlare dell'attività dell'Amministrazione Comunale, che malgrado il nostro silenzio è continuata ininterrotta e assai proficua nell'interesse non solo della popolazione del centro urbano ma anche di quella delle frazioni.

I pratesi sanno ormai per fatta esperienza che l'impulso dato al Comune ed a Prato in particolar modo dall'attuale Podestà, cav. uff. dott. Diego Sanesi, segue un programma ben definito, tendente alla risoluzione radicale di tutti i problemi interessanti la vita del paese, e non potrebbe arrestarsi che ad intero compimento del programma.

Fra i molteplici problemi posti sul tavolo si trovava anche la sistemazione stradale che era uno di quelli che più aveva preoccupato le Amministrazioni del passato. Noi abbiamo visto come nel volgere di due o tre anni, molto si è fatto in questo campo e oggi il risanamento stradale volge rapidamente al suo compimento.

Per quanto concerne la città, terminata la lastricatura di via S. Caterina nel tratto prospiciente il fabbricato del R. Conservatorio omonimo, sono stati ora iniziati i lavori per la costruzione della fogna centrale di via Settesoldi, che dovrà poi essere nuovamente lastricata. Saranno inoltre iniziati quanto prima i lavori di fognatura di via della Stufa e di Piazza S. Agostino ed in questi giorni l'Amministrazione comunale sta prendendo accordi con quella provinciale per la continuazione dei lavori di sistemazione della via Provinciale che da Mezzana deve ricongiungersi a Prato sboccando nel nuovo viale Vittorio Veneto.

Per quanto concerne i lavori da eseguirsi nel Capoluogo, l'Amministrazione Comunale si è particolarmente occupata della sistemazione del Piazzale Giardino della nuova Stazione Ferroviaria, opera veramente grandiosa che dovrà resultare degna dell'altra opera assai più imponente ed importante: la Direttissima Prato-Bologna. I lavori della Piazza Giardino sono già a buon punto e in questi giorni l'Amministrazione Comunale provvederà a far trasportare sul luogo ove dovrà sorgere il giardino quantità ingenti di buona terra atta alla coltura delle piante. Nella prima decade del prossimo mese di ottobre verranno iniziate le piantagioni e questo lavoro procederà alacremente in modo da assicurare la inaugurazione del Piazzale col giorno 28 ottobre Festa commemorativa della Marcia su Roma. Gli ultimi lavori di ultimazione e di rifinizione del Piazzale saranno compiuti prima del 22 aprile dell'anno venturo, data della inaugurazione ufficiale della Direttissima, e fra questi vi sarà la costruzione della grandiosa vasca monumentale che sarà abbellita con magnifici effetti di luce. L'Amministrazione Provinciale per conto suo provvederà all'asfaltatura di via Firenze fino a oltre il nuovo Ponte ed i lavori per questa operazione verranno iniziati al più presto onde averli compiuti assai prima del 22 aprile.

Per quanto si riferisce alle vie d'accesso alla nuova Stazione, l'Amministrazione si riserva di farlo bitumare non appena sarà avvenuto il consolidamento del sottofondo. Fra le nuove pavimentazioni di strade che verranno quanto prima realizzate, vi sarà quella di via Francesco Crispi, che asfaltata nel 1919 oggi non corrisponde più alle esigenze del traffico.

Per quanto concerne il miglioramento delle frazioni, in molte di essere verranno eseguiti importanti lavori di correzione stradale come a Galciana in località denominata Fondaccio, ove sarà proceduto alla demolizione di alcune capanne che si trovano davanti al fabbricato della P. A. l'Avvenire dove potrà essere costruita una Piazza. Pure a Tobbiana il Comune provvederà per una importante correzione stradale nel centro del paese e precisamente dalla metà di esso fino alla Casa del Fascio ove la strada continua per Casale ed ora già stata sistemata con opportune correzioni.

Il pagamento dei sussidi

ai disoccupati

Il Podestà porta a conoscenza che il pagamento dei sussidi di disoccupazione della 2.a quindicina del corrente mese, verrà effettuato da questo Ufficio Lavoro il giorno 30 Settembre c. a., dalle ore 15 alle 17, tanto ai disoccupati della città quanto a quelli della campagna.

Un monito della Segreteria del Fascio

La Segreteria del Fascio comunica:

Si ricorda a tutti i fascisti il dovere di portare il distintivo fascista; giusta le disposizioni di S. E. Starace.

Si ricorda pure che, coloro i quali non ottemperano a tale disposizione, o portano un distintivo diverso da quello ufficiale, che è emblema riconosciuto per Legge, saranno sospesi per tre mesi dal Partito.

Istruzioni per gli esoneri

dalla tassa di educazione fisica

Sono da considerarsi esonerati dalla tassa:

a) I Mutilati ed Invalidi di Guerra e i mutilati per ragioni di Guerra (art. 47, lett. A, R. D. 18 settembre 1924, num. 1531);

b) Gli studenti stranieri iscritti alle sole Scuole Medie Regie, Pareggiate e Private del Regno (Art. 47, lett. B, Decreto citato);

c) Gli orfani dei caduti in guerra, i figli dei Mutilati ed Invalidi di Guerra, gli orfani e i figli di Mutilati per ragioni di Guerra e della Causa Fascista, i figli dei Mutilati, dispersi o prigionieri di guerra, purchè non siano ripetenti (art. 49 R. D. citato e art. 123 R. D. 4 maggio 1925, n. 653);

d) Gli alunni delle Scuole Medie Regie e Pareggiate esonerati per merito totalmente dalle tasse scolastiche se nell'anno scolastico precedente abbiano ottenuto almeno la classifica di 8/10 e non abbiano riportato alcuna classificazione per essere stati dispensati dalle esercitazioni per imperfezione fisica (Art. 48 R. D. citato);

e) Gli alunni esonerati permanentemente o totalmente dalle esercitazioni pratiche per gravi difetti fisici non suscettibili di guarigione o miglioramento alcuno;

f) Gli alunni appartenenti a famiglia numerosa in conformità del R. D. L. n. 1412 del 12 luglio 1928.

g) Sono esonerati dal versamento di metà dell'importo di Educazione Fisica gli alunni delle sole Scuole Regie Medie e Pareggiate, semi-esonerati dalle tasse scolastiche se nell'anno scolastico precedente abbiano ottenuto almeno la classifica di sette decimi o non abbiano riportato alcune classificazione per essere stati dispensati dalle esercitazioni per imperfezione fisica.

Gli esoneri dalle lezioni di E. F. devono verificarsi in casi eccezionali e bene accertati dal sanitario dell'O.N.B. al quale soltanto compete di procedere alla visita dell'alunno o dell'alunna.

Le domande di esonero accompagnate dalla quota di L. 20 devono essere inoltrate dall'interessato al Comitato dell'Opera Balilla di Prato entro il mese di ottobre, scaduto tale termine, salvo casi imprevedibili, le domande non sono accolte.

Gli esperimenti di Bettarini che trascina con denti un'auto

Ieri mattina gli operatori della «Fox Movietone» e della «Paramount» hanno girato in Piazza delle Carceri un corto metraggio per un esperimento di Dante Bettarini che ha trascinato coi denti una automobile carica di ben sette persone.

Come è facile immaginare in breve si formava una vera folla di curiosi che hanno assistito all'eccezionale e impressionante esibizione.

La ripresa del corto metraggio è perfettamente riuscita.

Poco dopo questi esperimenti ripetevano in piazza del Duomo dove sono state effettuate altre riprese cinematografiche.

Alle ore 12,30 circa gli operatori hanno smontato i loro apparecchi e lo spettacolo ha avuto termine.

L'assoluzione di ventuno lattai di Vernio

Ieri mattina, davanti alla nistra Pretura presieduta dal Pretore, Avv. Luigi Pacini, assistito dal Cancelliere Cav. Rino Rossi, comparvero certi Assioli Dante, Stefanacci Guglielmo fu Francesco, Stefanacci Grisante fu Ernesto, Bartoli Eufemia fu Giusto, Toccafondi Apollo, Viani Annunziata nei Bolognesi fu Pellegro, Gori Emilio di Ferdinando, Balletti Emilio, Guarnieri Angelo fu Luigi, Pieragnoli Caterina nei Tendi fu Oreste, Tendi Gino, Montaschi Raffaello fu Iacopo, Giusti Fortunato fu Giovanni, Venturi Enrico fu Michele, Innocenti Tiziano fu Luigi, Pagli Ferdinando fu Giuseppe, Arischi Policarpo di Ignoto, Giusti Guido fu Pietro, Maldini Agostino fu Andrea, Stefanacci Cesare fu Alamanno e Villani Mosè fu Giovanni, tutti venditori di latte residenti in Comune di Vernio, i quali dovevano rispondere di una contravvenzione concernente la disciplina igienica per la vendita del latte al pubblico. Essi infatti furono sorpresi dal Vigile Sanitario Enzo Panci addetto alla R. Prefettura, il giorno 27 luglio ultimo scorso, mentre trasportavano il latte che doveva servire alla vendita, racchiuso in recipiente non di prescrizione. In base a questi accertamenti tutti venivano denunziati al Pretore che con suo Decreto Penale li condannava al pagamento di una ammenda. I lattai ritenendosi colpiti ingiustamente si opponevano al decreto penale ed ieri, dichiaravano concordemente di non aver adottato i recipienti voluti dalla Legge inquantochè il Podestà di Vernio, Generale Ragusin seguito ad un intervento dell'Unione Fascista Agricoltori ne aveva temporaneamente sospesa l'adozione stessa.

Dopo la deposizione dell'Agente Panci della Guardia Comunale di Vernio, Rinaldo Stefanacci, del Fiduciario di Zona della stessa Unione Cav. Uff. Fortunato Magni, il P. M. rappresentato dell'avv. Gino Martini, domandava l'assoluzione degli imputati in base al disposto dell'Art. 51 del Codice Penale.

I lattai erano difesi dagli avvocati Giraldi di Firenze e Rodolfo Becherini di Prato ma soltanto quest'ultimo prendeva la parola sostenendo strenuamente con valide argomentazioni come s'imponesse alla stregua delle resultanze del dibattimento l'assoluzione dei suoi raccomandati per non aver essi agito con volontarietà e coscienza e cioè secondo la dizione dell'Art. 42 del Codice Penale

Il Pretore dopo breve sosta in Camera di Consiglio leggeva la sua sentenza con la quale i ventuno lattai di Vernio venivano assolti perchè il fatto da loro commesso non costituiva reato.

UN GRAVE INFORTUNIO

al Lanificio Querci

Ieri alle ore 16 l'operaio cardatore Dino Mannelli fu Torello di anni 27, residente a S. Giorgio a Colonica dipendente della Ditta Querci, si trovava a lavorare presso una macchina «Cardatrice» della lana quando disgraziatamente rimaneva con la mano sinistra nella morsa degli «ingollini» producendosi ferite lacere da strappamento a tutte le dita con recisione dei tendini flessori e estensori del V e III dito.

Il disgraziato operaio veniva accompagnato all'Ospedale dove riceveva le più amorevoli cure dal medico di turno dott. Della Bella che lo giudicava guaribile in giorni 15 s. c.

La disgrazia di un'operaia

Alle ore 12,30 circa di ieri nello Stabilimento laniero della Ditta Ricceri la giovane operaia Prunetta Giaconi, di anni 19, residente a Figline mentre era intenta al proprio lavoro presso una filanda, rimaneva con la mano destra nei congegni della stessa macchina producendosi alcune ferite lacere al 1.o e 2.o dito.

Recatasi all'Ospedale per farsi medicare la Giaconi veniva curata dal dottor Della Bella, medico di turno, che la giudicava guaribile in giorni 10, salvo complicazioni.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Stato Civile di Prato

del 26 Settembre 1933

Nati 1
Morti 4

Monta su un fico e si ferisce

Ieri mattina alle ore 11 circa certo Oreste Becheri fu Pellegrino di anni 66 da Prato mentre stava salendo su di un fico per coglierne i frutti, scivolava da un ramo e con la gamba sinistra andava a battere fortemente in un altro ramo dell'albero producendosi una forte contusione con ematoma. Al nosocomio il medico di turno dott. Mazzei prodigava al Becheri le cure del caso dichiarandolo guaribile in giorni 10, salvo complicazioni.

CRONACA DI VAIANO

I PREMIATI AL CONCORSO DELLA SAGRA DELL'UVA

Ecco l'elenco dei premiati alla Sagra dell'Uva di cui già abbiamo ampiamente parlato:

Sono stati assegnati premi per la esposizione dei prodotti ai seguenti:

1.o premio Fattoria Del Bello; 2.o premio Fattoria di Gricigliana; 3.o premio Fattoria Edlman; 4.o premio Fattoria Franchi; 5.o premio Fattoria Bacci; 6.o premio Fattoria Vaj-Geppi; 7.o premio Fattoria Forti.

Piccole Aziende: 1.o premio Santi Leone; 2.o premio Guasti Lazzerini; 3.o premio Francolini capitano signor Luigi e cav. Fortunato Magni; 4.o premio Cangioli Vitaliano; 5.o premio Bellandi Ottaviano; 6.o premio cav. Alceste Cangioli; 7.o premio Bardazzi Giovanni; 8.o premio Bardazzi Carlo. Tutti gli altri espositori sono stati premiati con premio a pari merito.

Per i carri allegorici i premi sono stati assegnati come appresso:

Aziende agricole: 1.o premio a pari merito: Fattoria di Usella e Fattoria Del Bello; 2.o premio Fattoria Cangioli; 3.o premio Fattoria Spranger; 4.o premio Fattoria S. Gaudenzio; 5.o premio Fattoria Le Mura; 6.o premio Fattoria del Mulinaccio.

Enti: 1.o premio Scuole di Vaiano; 2.o premio O. N. B. di Vaiano; 3.o premio a pari merito: Gruppo Dopolavoristico Azienda Sbraci, O. N. D. di Carmignanello; 4.o premio Fascio Femminile di Vaiano.

Per la mostra dei negozi:

Categoria generi vari: 1.o premio Cerbai; 2.o premio Neri; 3.o premio a pari merito Fabbrini e Fedi Pietro; 4.o premio a pari merito Vannucci elettricista e, Vigili Bruno, calzoleria; 6.o premio a pari merito Franchi, mobilia, Enrica Brachi vedova Piumetti, Battini.

Categoria generi alimentari: 1.o premio Pastificio Bardazzi; 2.o premio a pari merito Pizzicheria Brachi e Vannucci Ruggero; 3.o premio Becocci Severino; 4.o premio Bardazzi Vincenzo; 5.o premio a pari merito Latteria Bardazzi e latteria Vannucchi.

Concorso dei balconi fioriti: 1.o premio Leone Santi; 2.o Pio Vignolini; 3.o f.lli Baldi; 4.o premio a pari merito Vincenzo Bardazzi e palazzo Favi.

Cronaca di Castelfiorentino

ECHI DELLA RIUNIONE DELLA SOCIETA' STORICA DELLA VALDELSA.

In risposta ai relativi telegrammi di omaggio inviati in occasione della riunione dell'11 corr. son pervenuti alla Presidenza della Società Storica della Valdelsa i seguenti dispacci:

«Per incarico di S. M. il Re ringrazio dei devoti sentimenti di cui V. S. si è resa intreprete. Per Primo Aiutante Campo Generale C. Gloria».

***

«S. E. il Capo del Governo ha benevolmente accolte le espressioni di devoto omaggio che Ella gli ha rivolto a nome dell'Assemblea plenaria di Codesta Società. Il Capo di Gabinetto».

***

«Con animo grato ricambio Ass.ne saluto cortesemente rivoltomi in occasione Assemblea plenaria. Ministro Educazione Nazionale Ercole».

LA FESTA DELL'UVA

Ecco il manifesto lanciato dal Comitato Comunale per la festa dell'Uva:

«Fino a pochi anni fa, l'uva, questo meraviglioso e tipico prodotto nazionale, che in magnifici grappoli d'oro e di rubino, illumina oggi di un chiaro sorriso le campagne e i mercati d'Italia - era conosciuta esclusivamente come produttrice degli ottimi vini che da secoli sono gloria vanto e ricchezza del nostro Paese. Le sue dovtziose virtù terapeutiche e alimentari, intuite fin dalla più remota antichità, erano pressochè sconosciute, ma il Duce che intravide nel consumo dell'uva uqna magnifica risorsa alimentare, un mezzo terapeutico di prim'ordine, ha istituito la Festa Nazionale dell'Uva per richiamare in un giorno di sole e di letizia il popolo Italiano a vivere e a celebrare la sana e gioconda vita rurale, e per diffondere e intensificare il consumo di questo frutto nutriente e prelibato che il mondo intero apprezza e ci invidia.

In questi tre primi anni dalla sua istituzione, la Festa dell'uva fu accolta e celebrata dovunque con gioia, con entusiasmo; e il suo consumo interno si è quasi quadruplicato, essendo salito l'anno scorso a oltre 6 milioni di quintali.

Ma non basta per vincere la battaglia dell'uva, ingaggiata dal Governo Fascista, bisogna arrivare presto a 10 a 15 milioni di quintali.

Questo impone la volontà del Duce; questo vuole la sanità della stirpe, questo richiede l'interesse degli agricoltori e della economia nazionale.

Castelfiorentino celebrerà per il quarto anno la festa il giorno 1.o ottobre p. v.

Programma: 1.o) - Vendita di buoni per l'acquisto dei sacchetti contenenti Kg. 1 di uva da parte di signorine appartenenti al Comitato, da Avanguardisti, Balilla, Piccole e Giovani Italiane. Ogni 100 sacchetti sarà posto un buono che darà diritto ad un regalo importante.

2.o) - Concorso di addobbo fra i negozi.

3.o) - Concorso fotografico fra i dilettanti per la migliore fotografia riguardante la Festa dell'uva

4.o) - Veglia della Vendemmia alla Casa del Fascio alle ore 21. A tutti i vincitori di concorso saranno consegnati diplomi e medaglie.

Durante la giornata, nei diversi esercizi saranno venduti principalmente bibite - frutto della vite, - come succo d'uva, vini speciali, gelati d'uva; schiacciate d'uva etc., appositi cartelli richiameranno il consumatore alle varie specialità.

CONTRAVVENZIONE

Bellucci Dario di Giuseppe di anni 25 da Certaldo è stato dichiarato in contravvenzione per mancanza di campanello alla bicicletta (art. 51 del Regolamento di Pol. Strad.).

Cronaca di Empoli

I NEGOZI PREMIATI

per la Festa dell'Uva

La Commissione appositamente nominata dalla locale Delegazione dei Commercianti, composta dei Sigg. Senior Alberto Del Vivo, Orfeo Busoni e Ero Vignozzi, conferiva, in occasione della Mostra dell'Uva dei negozi, i seguenti premi:

1.o premio: medaglia vermeil e diploma: sig. Pagiai Pietro.

2.o premio: medaglia vermeil e diploma: sig. Vezzosi Raffaello.

3.o premio: medaglia d'argento e diploma: sig. Ferretti Gino.

4.o premio: medaglia di bronzo e diploma: sig. Piccini Elia.

Conferiva inoltre premi secondari ai seguenti signori: Salvadori Pasquale, Padovani Giuseppe, Salvadori Tito, Panati Luigi, Aretini Agostino, Bertelli Pietro, Pagliai Vincenzo e Leoni Niccolò.

La fiera degli uccelli

In via dei Neri ha avuto luogo ieri la tradizionale fiera degli uccelli che ha richiamato un pubblico speciale di avventori e un gran numero di appassionati di caccia da ogni parte della regione.

Ottimi affari hanno fatto pure i proprietari dei numerosi padiglioni eretti in piazza XXVIII Ottobre, trasformata in un Luna Parc, pieno di attrazioni e di meraviglie di ogni genere.

Nella chiesa di S. Agostino

Domenica prossima, 1.o ottobre, nella chiesa di S. Agostino verrà celebrata la festa della Madonna del Rosario.

Ecco l'orario delle sacre funzioni: ore 7,30, messa della comunione generale; ore 8,30, messa letta; ore 9,30, messa solenne in musica; ore 17, discorso, rosario e benedizione.

Gare di canottaggio

per Avanguardisti

Domenica sera, in occasione delle solenni cerimonie fasciste che ebbero luogo alla Tinaia, si svolsero nelle acque dell'Arno delle interessanti e combattutissime gare di canottaggio per Avanguardisti.

Le regate, alle quali assisteva un pubblico numeroso, ebbero inizio alle ore 17.

Vi presero parte gli Avanguardisti della Compagnia del Remo di Limite, della Società Canottieri di Firenze e dell'Unione Sportiva Vezio Parducci di Viareggio. Ecco i risultati delle diverse gare:

1.a Gara: 1.o Limite su «Giuseppina». 2.o Firenze su «Resistere».

2.a Gara: 1.o Limite, 2.o Viareggio, 3.o Firenze.

Gara con yole a 4 vogatori di punta con timoniere:

1.a Gara: 1.o Limite, 2.o Firenze.

2.a Gara: 1.o Limite, 2.o Viareggio, 3.o Firenze.

L'equipaggio di Limite era formato degli Avanguardisti: Antonini Giovanni, Larini Libero, Viti Quirino, Fontani Renato, tim. Mazzantini Pietro.

Dopo le regate nel Circolo Fascista della Tinaia ebbe luogo fra grandi applausi la consegna dei premi ai vincitori, per i quali il dott. Giuseppe Pozzesi, Fiduciario delle Sottosezioni Fasciste della Tinaia e di Cortenuova, ebbe parole di fervido compiacimento e di vivo plauso. Ottima l'organizzazione delle gare dovuta ai signori dott. Giuseppe Pozzesi, Bini Otello, Barbieri Delio, Capaccioli Pietro, Mei Pasquino e Capaccioli Garibaldo.

L'odierna partita di allenamento

L'inizio del Campionato di Prima Divisione, tanto atteso dagli sportivi locali, a prescindere dal punteggio della partita, segnò una convincente prova per la squadra empolese.

Molti dubbi che in un primo tempo avevano accolto la formazione azzurra, sono ora dileguati dinanzi alla prova dei fatti.

Si comprese infatti domenica che la squadra esiste e che possiede un'ossatura abbastanza forte, capace insomma di non sfigurare troppo nei confronti delle altre temibili concorrenti.

Certe debolezze e certe deficienze proprie di una squadra di giovani, spariranno senza dubbio al più presto per dar luogo a una maggior coesione di reparti fra loro e a una più intelligente intesa fra i diversi giuocatori.

Al bravo Cambi, e non a Marini, come per errore è stato scritto nei «resoconti sportivi», spetta l'onore di aver segnato il primo goal; a tutti i baldi atleti che lottarono animati da un'indomita passione e da un crescente entusiasmo è rivolta ora l'attenzione degli sportivi che aspettano dai loro ragazzi più lusinghieri successi.

Domenica sul campo sportivo, che, finalmente, dopo tanti mesi di sosta si riapre alle falangi degli appassionati, avrà luogo un ben difficile incontro con la compagine del Torres che ha già dimostrato chiaramente di non temere i terreni avversari.

Nell'attesa di questa partita, avrà luogo, stasera, una seduta di allenamento con la veloce squadra del Lamporecchio.

Ricordiamo che gli sportivi sono ammessi a questo incontro per cui non è fuor di luogo credere che in gran numero si aduneranno oggi sul campo «Guido Guerra».

Giovani Calciatori e S. Miniato 1 a 1

Sul difficile campo del S. Miniato i Giovani Calciatori empolesi seppero costringere al match nullo la forte ed agguerrita squadra locale.

L'incontro disputato con grande cavalleria da entrambe le parti, più che interessare dal lato tecnico non mancò di entusiasmare i presenti per lo spirito combattivo delle due compagini.

Sebbene più forte, la squadra del S. Miniato non si dimostrò mai troppo pericolosa; i Giovani Calciatori, al contrario, con buone puntate riuscirono ad infrangere la difesa avversaria. Vennero pure annullati due goals dei quali uno, a parer nostro, con una decisione un po' discutibile.

I punti furono segnati nel primo tempo durante il quale le azioni si equivalsero; nel secondo tempo, oltre ai due goals annullati, si registrarono due tiri di Soldi, fortunosamente parati dal portiere avversario e una felice esibizione del portiere empolese che fu assai applaudito dalla folla convenuta sul campo sportivo. Buono in complesso l'arbitraggio.

CRONACA DI FIRENZE

Per il rifiorire in Toscana dello sport ginnastico

Al recente Concorso Federale di Varese, tre squadre toscane soltanto erano presenti: una della vecchia *Libertas* di Firenze, l'altra del Dopolavoro ferroviario di Pistoia, la terza del Fascio Giovanile di Prato. Solamente quest'ultima ha riportato un successo abbastanza notevole, aggiudicandosi il secondo posto nella classifica delle squadre dei Fasci Giovanili che venne fatta a parte.

Nessun dubbio che la situazione della Ginnastica in Toscana, di cui questa grama partecipazione è l'indice, non sia preoccupante. E dispiace constatare questo stato di coma, quando si ricordano le brillanti situazioni di un tempo, non troppo lontano, in cui Firenze, Livorno, Prato, Pistoia, Montecatini, Siena e Arezzo, per non citar che i centri maggiori, vantavano nuclei ginnastici valorosi e combattivi.

Apparve, or non è molto, una accorata lettera del dimissionario Presidente del Comitato Toscano prof. Cappelli, in cui cause di indole generale e di indole specifica venivano esposte ed esaminate, e tali cause evidentemente permangono, se neppure il Commissario straordinario, che venne nominato dalla R. F. G. I. nella persona dell'ex Segretario del Comitato Regionale Toscano sig. Barsanti, è riuscito ad ottenere per Varese un resultato migliore.

Vero è che per Varese, date le difficoltà del programma, che dagli organizzatori si era voluto tenere in quel tono che gli conferisse la necessaria importanza, la preparazione doveva essere iniziata molto presto, ma in ogni modo ciò non altera le conclusioni che dalla partecipazione cui abbiamo accennato in principio si possono trarre.

E' necessario che dallo stato in cui è caduta, la ginnastica toscana si sollevi vigorosamente e presto.

Ma poichè, se è facile formular questo proposito, non è altrettanto facile attuarlo, pur non pretendendo di invadere il campo di nessuno, e specialmente dei ginnasiarchi cui spetta provvedere, sarà opportuno dare un rapido sguardo riassuntivo a quanto è possibile fare.

Bisogna premettere che certe prevenzioni, non sappiamo se del tutto disinteressate e del tutto in buona fede, che si ebbero contro la ginnastica sono andate cadendo. Si riconosce, per esempio, che in materia di preparazione per il conseguimento del coraggio fisico, i grandi attrezzi non valgono meno dei mezzi meccanici quali la motocicletta, la motonautica, l'automobilismo, cui questa virtù si riconobbe anche in passato; si riconosce che la parte elementare serve ottimamente (possiamo dire addirittura *insostituibilmente*), per lo sviluppo somatico del soggetto umano, che appositi esercizi sono indispensabile preparazione per l'applicazione di determinati sport — vedansi a mo' d'esempio i corsi di ginnastica pre-sciatoria — si ammette che la preparazione in palestra può aver luogo con una continuità e con una indipendenza da condizioni ambientali che nessun altro sport concede. Quindi molte barriere che artificiosamente si erano elevate contro la ginnastica vengono in tal modo a cadere.

Ma non basta toglier la siepe: bisogna ricondurre i viandanti sulla buona via. Anche da questo lato qualche cosa si è ottenuto. Fra le varie prove di educazione fisica stabilite per le formazioni di Milizia Avanguardista, la veramente benemerita Opera Nazionale Balilla ha introdotto anche delle prove di ginnastica. I Giovani Fascisti sono accorsi a Varese in un numero sufficiente da giustificare la formazione di una categoria a parte, ad essi esclusivamente riservata, nella classifica generale.

Che ancora le prove della Milizia Avanguardista e dei Giovani Fascisti non siano imponenti non significa che un sano risveglio già non si noti per la pratica della ginnastica in queste formazioni nate dal Regime ed al Regime sovra tutte carissime. Basta che il clima ambiente in cui si svolgono si scaldi un poco, che l'emulazione e lo spirito agonistico, di cui esse sono generosamente ricche, si volga anche a questo campo, e potremo assistere a prodigi, a cui del resto in pieno Regime Fascista siamo ormai abituati.

E qui l'opera dei ginnasiarchi deve esser alacre ed accorta insieme. Errerebbe, infatti, chi supponesse che poichè le formazioni di Milizia Avanguardista e di Giovani Fascisti hanno un loro inquadramento particolare, del tutto autonomo e speciale, debbano essere lasciate a se stesse.

A prescindere che in Regime fascista tutto è coordinazione e che «orti conclusi» non ve ne sono, sta il fatto che non è raro vedere che i dirigenti delle suddette formazioni sono, almeno in parte i dirigenti, delle formazioni ginnastiche facenti capo alla R. F. G. I. o da esse provenienti. Ma più che tutto valga l'esempio: appunto la squadra del Fascio Giovanile si è giovata di tutta la capacità organizzativa e formativa di una nota Società ginnastica, l'*Etruria* di quella città, ed il resultato, come abbiam visto, è stato oltremodo confortevole. Naturalmente è certo che i componenti questa squadra che esordisce così onorevolmente rimarranno nelle formazioni sociali, quando, per la ineluttabile ragione degli anni, dovranno lasciare i Fasci Giovanili. Ecco come le società possono formarsi un rigoglioso vivaio di elementi di primissimo ordine, mercè una bene intesa cooperazione.

Nessun serio ostacolo si frappone a realizzazioni del genere di quella esemplificata, e le società che non possono o non vogliono dar diretto segno di vita possono almeno cooperare a che cultori della ginnastica, siano pur momentaneamente fuori delle loro file, possano formarsi e affermarsi, per rinsanguare, in un avvenire assai prossimo, i loro ranghi oggi sparuti.

E ci auguriamo che il risveglio ginnastico toscano sia ben presto una cosa in atto e non soltanto un pio desiderio.

GINO GUERRA.

Bollettino meteorologico

Situazione barica: La depressione che si trovava sulla Brettagna occupa ora il Golfo di Guascogna ed il Mediterraneo occidentale e si è colmata sensibilmente. Permane l'alta pressione sulla Russia, che influenza quasi tutta la Europa centrale ed orientale.

Le deliberazioni della Giunta

Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale amministrativa di Firenze, nella seduta del 20 settembre, sotto la Presidenza di S. E. il Prefetto ha adottato i seguenti provvedimenti:

Firenze — Disciplina del commercio. Ricorso Minuti Giovanni, respinge.

Firenze — Disciplina del commercio. Ricorso Cecchini Enrico, respinge.

Firenze — Disciplina del commercio. Ricorso Berchielli Emilio, respinge.

Firenze — Disciplina del commercio. Ricorso Flamini Ubaldo, respinge.

Firenze — Arcispedale di S. Maria Novella. Prelevamento dalla riserva, prende atto.

Firenze — Ospedale Oftalmico fiorentino. Variazioni al bilancio. Approva.

Firenze — Scuole Leopoldine. Lavori allo stabile in via Camaldoli, approva.

Firenze — Svincoli di cauzioni contrattuali a favore delle Ditte Gonnelli Giuseppe, Nardoni e Ricci, e Antonio Levi, approva.

Firenze — Sistemazione delle Vie Matastasio e G. Prati, approva.

Firenze — Permuta di terreno per sistemazione Via delle 5 Vie, approva.

Firenze — Cancellazione di ipoteca, approva.

Firenze — Istituto Sanatoriale di Pratolino. Premio di operosità agli impiegati, rinvia.

Firenze — Modifiche al regolamento di polizia municipale, approva.

Firenze — Modifiche al regolamento per il mercato delle frutta ed erbaggi, approva.

Firenze — Amministrazione provinciale. Contributo alla fiera dell'artigianato, approva.

Firenze — Contributo all'Asilo infantile di Settignano, approva.

Firenze — Costituzione servitù di acquedotto, approva.

Firenze — Affitto di fabbricato alla Soc. Cooperativa di Rifredi, approva.

Firenze — Casa-Scuola E. Pistelli. Compensi ad impiegati, rinvia.

Prato — Ospedale Misericordia e Dolce. Indennità di caro-viveri al personale, approva.

Empoli — Liquidazione di pensione alla ved. Bonuccelli, approva.

Empoli — Contributo pel funzionamento nuova ricevitoria postale, approva.

Bagno a Ripoli — Rilascio di licenza con esonero di cauzione, ratifica.

Campi Bisenzio — Rimborso di cauzione commerciale, approva.

Gambassi — Disciplina del commercio. Ricorso Bagnoli Pietro, accoglie.

Figline Valdarno — Congregazione di Carità. Prelevamento dalla riserva, prende atto.

Lastra a Signa — Finanziamento lavori al pubblico macello, approva.

Rignano sull'Arno — Mutuo per estinzione di passività, approva.

Sesto Fiorentino — Termine per le denuncie imposta sul bestiame, approva.

Sesto Fiorentino — Sistemazione dell'edificio da adibire a Casa del Balilla, approva.

Calenzano — Svincolo di cauzione contrattuale, approva.

Barberino di Mugello — Imposta di consumo per i suini, approva.

Firenze — Opera Naz. Pro Derelictis. Liquidazione eredità Sgarallino, approva.

Greve — Affitto di locali per l'impianto di nuove scuole, approva.

Greve — Regolamento per la concessione di acqua ai privati, approva.

Reggello — Modifiche al regolamento organico del personale, approva.

Incisa Valdarno — Proposta di scioglimento del Consorzio Veterinario, parere contrario.

Rufina — Modifiche al regolamento organico del personale, approva.

Carmignano — Cessione di suolo pubblico, approva.

Dicomano — Modifiche al regolamento organico del personale, approva.

Lastra a Signa — Svincolo di cauzione esattoriale, approva.

Barberino Valdelsa — Regolamento di polizia edilizia, approva.

Gambassi — Regolamento di polizia edilizia, approva.

Pelago — Regolamento di polizia edilizia, approva.

Rignano sull'Arno — Regolamento di polizia edilizia, approva.

Vernio — Regolamento di polizia edilizia, approva.

Montalone — Spesa per il servizio della distribuzione postale, approva.

Il cambio della Guardia

del Comitato Prov. dell'O. N. B.

S. E. il Presidente dell'Opera Balilla ha trasferito per necessità di servizio il camerata Mario Macola alla Presidenza del Comitato provinciale di Venezia. A sostituirlo ha designato il camerata senior Salvetti cav. uff. Giulio, trasferendolo in Firenze, dalla Presidenza del Comitato provinciale di Varese.

A Mario Macola e a Luigi Salvetti che si scambiano le consegne nella importante carica fiorentina, giunga il nostro deferente saluto.

S. E. Ercole al Presidente dell'Istituto di Studi Etruschi

S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, on. Ercole, all'omaggio inviatogli in occasione della riunione del Consiglio direttivo dell'Istituto di Studi Etruschi ha risposto telegrafando al presidente prof. Minto, nei seguenti termini: «Ringrazio gentile saluto che vivamente ricambio».

Commemorazione del Cons. Corbi

alla Corte d'Appello

Ieri mattina, all'apertura dell'udienza alla Corte d'Appello, il Sostituto Procuratore Generale del Re, comm. Ridolfi, ha commemorato con commosse parole il cav. uff. Emilio Corbi, morto improvvisamente a San Sepolcro

Alle parole del comm. Ridolfi, si sono associati il Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Procuratori, commendatore Barsanti, l'avv. Cristiani per il Foro di Pisa ed il Presidente comm. Pettini.

Per la sistemazione del bacino montano dei torrenti Moscia e Rincine

La R. Prefettura comunica che, con recente decreto già registrato alla Corte dei Conti, è stata concessa dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (Direzione Generale della Bonifica integrale) al Consorzio per la sistemazione del bacino montano dei torrenti Moscia e Rincine (Londa) la esecuzione di un secondo lotto di lavori per l'importo complessivo di lire 340.000.

Tale concessione arrecherà notevole sollievo, per il prossimo inverno, al bracciantato dei Comuni di Londa e Dicomano.

Le visite degli architetti

reduci dal Convegno di Milano

Gli architetti stranieri di ritorno dal Convegno di Milano, ieri mattina, sempre accompagnati dai dirigenti del Sindacato Architetti, si sono recati in escursione a Fiesole, al Viale dei Colli e al Parco delle Cascine, visitando anche le nostre maggiori Basiliche e il Tempio di Santa Croce.

Nel pomeriggio gli architetti stranieri hanno visitato la Scuola Superiore di Architettura e la Casa del Fascio.

Gli incidenti della strada

Mentre attraversava Piazza del Duomo, ieri mattina è rimasta investita da un ciclista Faliero Innocenti, di anni 36, la 70enne Matilde Lissant nei Gualducci. La povera signora ha riportato la frattura del polso sinistro e all'Ospedale di S. Maria Nuova è stata giudicata guaribile in 30 giorni.

— Allo stesso Ospedale è stato medicato il barrocciaio Antonio Bruni di anni 63, il quale mentre transitava per via dei Leoni veniva investito e gettato al suolo dall'auto n. 3158 FI. Il Bruni è stato giudicato guaribile in pochi giorni per leggerissime contusioni all'omero destro.

Venditori di fumo denunziati

La squadra mobile ha identificato una combriccola di loschi individui responsabili di una serie di reati che variano dall'usurpazione di qualifica a numerose truffe continue e diversi mila lantati crediti.

Questi individui — una diecina — capeggiati da certo Carlo Paladini di Giuseppe e Dino Ciatti di Gaetano, andavano da tempo svolgendo la loro deplorevole attività col presentarsi a varie persone a nome di en